

DA RICORDARE

TERZA ETÀ - Giovedì 14 aprile, ore 15.00

Adorazione eucaristica

OPERE DI MISERICORDIA: DAR DA BERE AGLI ASSETATI

Don Marcellino Brivio - cappellano del carcere di Opera

Mercoledì 13 aprile - ore 21.00 - Villa Truffini, Tradate

CATECHISTI DEL BATTESIMO -

Giovedì 14 aprile, ore 21.00 - presso La Benedetta

"LECTIO DIVINA" - A CURA DELL'AZIONE CATTOLICA

Venerdì 15 aprile - ore 20.45 con Mons. Gilberto Donnini

Chiesa parrocchiale - Venegono Inferiore

PELLEGRINAGGIO A ROMA

Nei prossimi giorni con un gruppo di quasi 100 parrocchiani saremo a Roma in pellegrinaggio: rinnoveremo la Professione di fede, la nostra fedeltà al Papa, e per tutti pregheremo perché questo Anno Santo ci faccia crescere nella esperienza della Misericordia.

DAI NOSTRI ORATORI

Gli Adolescenti e i Giovani degli Oratori presentano

IL SOGNO DI GIUSEPPE

commedia musicale in due tempi

Sabato 16 aprile e Domenica 17 aprile

Ore 21.00 - Teatro Immacolata - Venegono Inferiore

I biglietti sono in distribuzione presso:

Oratorio di Venegono Inferiore e di Venegono Superiore,

Edicola Castelli di Venegono Inferiore, via Mauceri 14,

Edicola Cip&Ciop di Venegono Inferiore, piazza Lamperti 13,

Edicola Venegonese di Venegono Superiore, via XXV Aprile 5.

ORATORIO FERIALE:

A breve partirà il corso animatori. Se qualche ragazzo/a delle superiori fosse ancora interessato deve contattare don Carlo o Christian

VACANZA IN MONTAGNA A CLAVIERE

Sono in distribuzione i volantini che illustrano nei dettagli la proposta.

Comunità Pastorale "Beato A. I. Schuster"
Venegono Inferiore e Superiore

domenica 10 aprile 2016



III domenica di Pasqua

Nel brano della lettera ai Romani di oggi, San Paolo dice: "Sono pronto, per quanto sta in me, ad annunciare il Vangelo anche a voi".

Sono pronto!

Sembra una espressione lontana dalla nostra vita, eppure l'abbiamo pronunciata molte volte: sono pronto ad affrontare un impegno, una responsabilità; sono pronto per intraprendere un certo lavoro; sono pronto per un servizio....

Soprattutto l'abbiamo pronunciata già qualche volta, in maniera decisiva, anche davanti a Gesù.

L'abbiamo detta nel Battesimo e confermata nella Cresima: sono pronto o Signore, a vivere e a testimoniare il Vangelo.

Molti l'hanno detta nel giorno del loro matrimonio: sono pronto, o Signore, ad annunciare il Vangelo vivendo il mio matrimonio come risposta alla tua chiamata ad essere segno nel mondo del tuo amore.

Io, i miei confratelli sacerdoti e molti consacrati l'abbiamo detta quando abbiamo accettato di seguirlo senza condizioni.

Qualche persona che sta nell'ombra della morte è chiamato a dire "sono pronto" di fronte al mistero della Pasqua, il passaggio da questa vita alla vita che non ha fine: ci vuole tanta fede e tanto coraggio, o forse il coraggio che nasce dalla fede!

Per essere "annunciatori del Vangelo" non c'è bisogno di fare grandi cose, ma nemmeno si può aspettare un domani che rischia di non arrivare mai. È necessario, invece, aver incontrato il Signore, avergli detto di sì, e cercare di essere coerenti alla "vocazione", al progetto che Lui ha pensato per ciascuno di noi, fino al giorno in cui affideremo a Lui tutta la nostra vita. Quante volte abbiamo incontrato il Signore!

Quante volte gli abbiamo detto di sì, pur in mezzo alle nostre fatiche, alle nostre contraddizioni e ai nostri tradimenti!

La nostra vita è il tempo della fedeltà. Non si torna indietro, non si abbandona il campo, ma con la forza del Signore saremo capaci di andare fino in fondo nel vivere ciò che il Signore ha pensato per noi. Anche in questo si gioca la nostra testimonianza cristiana, ed è luce per il mondo.